

## LyondellBasell lavora con KIT al riciclo chimico

L'obiettivo è mettere a punto processi e catalizzatori per depolimerizzare i rifiuti poliolefinici difficili da riciclare per via meccanica.

26 luglio 2018 07:59

LyondellBasell ha siglato un accordo con il Karlsruhe Institute of Technology (KIT) al fine di sviluppare tecnologie più efficienti per il riciclo chimico di rifiuti plastici. L'obiettivo è mettere a punto nuovi processi e sistemi di catalisi per la decomposizione dei polimeri contenuti nei rifiuti e ottenere così monomeri di base per un successivo riutilizzo previa polimerizzazione.



“All’inizio di quest’anno - commenta il CEO del gruppo, Bob Patel - abbiamo rilevato una quota del 50 per cento in QCP (Quality Circular Polymers) per ottenere poliolefine rigenerate di alta qualità dal riciclo meccanico di flussi selezionati di rifiuti post-consumo”. “Questa nuova collaborazione - aggiunge - è un passo importante verso il riciclo chimico e amplierà il nostro contributo all’economia circolare”.

Complementare al riciclo meccanico, quello chimico è in grado di trattare manufatti plastici ibridi e multistrato, difficili da recuperare altrimenti.

Secondo Massimo Covezzi, Vicepresidente senior R&D presso LyondellBasell, “l’obiettivo della collaborazione con KIT è mettere a punto un processo di depolimerizzazione della plastica ad alta efficienza e pulito, attraverso l’innovazione nei catalizzatori, per trasformare i rifiuti plastici in building blocks chimici”.

“Utilizzando i catalizzatori avanzati di LyondellBasell, i nostri processi miglioreranno notevolmente l’efficienza nella depolimerizzazione dei rifiuti poliolefinici”, aggiunge Hans Leibold dell’Institute for Technical Chemistry al KIT.

© Polimerica - Riproduzione riservata